



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info  
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca  
Comunale



# *Rassegna Stampa*

RASSEGNA N. 22 - ANNO 2020

Settimana da sabato 30 maggio a venerdì 5 giugno 2020



## SOMMARIO

<b>AMMINISTRAZIONE</b>	<b>DA PAG. 3</b>	<b>A PAG. 9</b>
<b>PARROCCHIA</b>	<b>DA PAG. 10</b>	<b>A PAG. 10</b>
<b>SPORT</b>	<b>DA PAG. 11</b>	<b>A PAG. 12</b>
<b>VARIE</b>	<b>DA PAG. 13</b>	<b>A PAG. 13</b>

# Vigliano Biellese, il Comune si schiera a fianco dei commercianti per superare al più presto la crisi

**VIGLIANO BIELLESE (pom)**Con la Fase 2, dopo la chiusura forzata di oltre due mesi, si sta finalmente assistendo alla riapertura delle attività commerciali in ogni singola realtà.

A Vigliano Biellese il mercato settimanale del martedì è tornato alla sua forma originaria osservando le distanze di sicurezza e l'uso delle mascherine. La riapertura parziale, con le bancarelle di prodotti alimentari, era avvenuta il 12 maggio scorso.

Hanno di nuovo alzato le serrande anche le attività del comparto somministrazione e quelle dei servizi alla persona (acconciatori, estetisti, tatuatori), che, proprio per le tipologie di attività, sono state tra le più penalizzate per effetto della prolungata chiusura.

La riapertura non può che avvenire nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate dalle linee guida della Conferenza Unificata: comune a tutte le attività è il mantenimento delle distanze fra gli avventori, il che, soprattutto per bar e ristoranti, riduce drasticamente la possibilità di lavoro e di guadagno. Age-



L'assessore al commercio Pier Paolo Fila Robattino a fianco uno scorcio del mercato

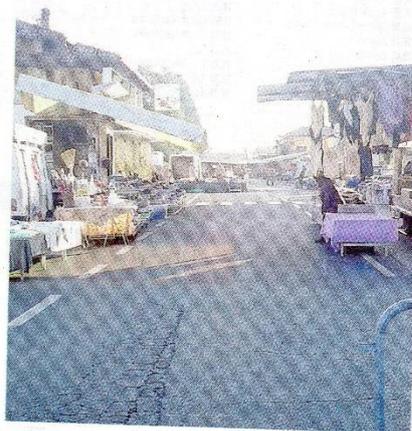
volare, quindi, i dehors e ampliare gli orari giornalieri di servizio diventano quindi misure che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Cristina Vazzoler** intende promuovere e soste-

nerne.

«Per limitare quanto più possibile il danno, è necessario che le attività si orientino, in tutti i casi possibili, verso le aree esterne, nel rispetto delle norme regola-

mentari, di igiene e sicurezza - spiega l'assessore al Commercio **Pier Paolo Fila Robattino** -. Per questo motivo manifestiamo la più ampia apertura nei confronti delle attività economiche, agevolando i procedimenti per la concessione di aree pubbliche da utilizzare al riguardo. Fin da subito, abbiamo già ampliato, anche nei dehors, l'orario massimo per lo svolgimento dell'attività, che è esteso fino all'una in tutti i giorni della settimana. Il Regolamento di polizia urbana, all'articolo 55, prevede l'orario massimo per lo svolgimento dell'attività alle 22 nei giorni settimanali e alle 24 nei giorni prefestivi, ma, data l'eccellenza della situazione, il sindaco ha assunto un'ordinanza specifica».

Quanto poi ai servizi alla persona (acconciatori, estetisti, tatuatori etc) l'assessore Fila Robattino è molto chiaro: «Occorre agire sugli orari giornalieri di servizio. La clientela deve infatti essere gestita unicamente su appuntamento; le distanze devono essere garantite e quindi ridotto il numero delle persone contemporanea-



mente presenti nei locali. Sul territorio comunale non erano e non sono previste limitazioni né riguardo i giorni di apertura, né riguardo l'orario giornaliero. Ciascuna attività potrà quindi organiz-

zarsi come meglio riterrà opportuno, tenuto conto delle risorse umane disponibili e nel rispetto dei diritti dei lavoratori; unico adempimento è quello di esporre al pubblico l'orario prescelto».

La Nuova Provincia di Biella

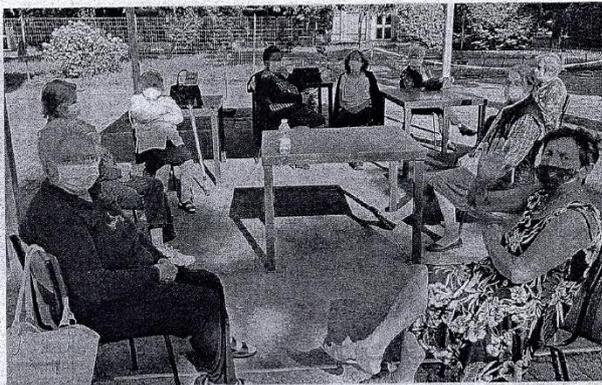
Sabato 30 maggio 2020

LA STORIA Ripartiti con la tombola e a debita distanza grazie ad ampi spazi

# «Ritornare al Centro è una rinascita»

Dopo tre mesi, a causa del Covid, ha riaperto il circolo anziani di Vigliano: «Per noi è vitale»

**VIGLIANO** Graziella ha 70 anni. Socia del circolo anziani, è molto attiva nell'organizzare giochi, eventi e gite. Vedova, come il 90% delle donne che frequentano il Centro di Vigliano, è emozionata: «In questi tre mesi in cui sono rimasta a casa ho letto moltissimo e guardato tanti programmi in tv. Spesso io e le mie amiche ci siamo videochiamate per salutarci. Però nulla in confronto all'emozione di rivederci, anche se a distanza, nei nostri locali. Non vedevamo l'ora di tornare». Come Pierina e Cecilia, che hanno superato i 90 anni, Ottavio, Bruno, Vittoria, Maria, Anna e tanti altri. Il Centro Incontro Anziani di via Lamarmora ha riaperto i battenti mercoledì scorso, il primo nel Biellese, con una tombolata. Tra mascherine, gel, e misure di sicurezza, per colpa del virus che ha fatto molta paura e che ha colpito soprattutto le persone più avanti con l'età, si tenta di tornare alla normalità. «Qualcuno non era più uscito di casa da inizio marzo - spiega la vicepresidente Paola Pregonella - il primo viaggio è stato verso il circolo. Trascorrere delle ore insieme e allontanare la solitudine è la loro linfa vitale».



**FORTI** La paura non entra al Centro Anziani di Vigliano. Nella foto un momento di libertà vissuto in giardino

pensionati è sembrata una liberazione: «Quando escono e vengono qui, trovano la carica e il piacere di essere coccolati. Per questo ho ricevuto dalle "ragazze" l'incitamento ad aprire perché ne sentivano il bisogno. Si è trattato di una vera e propria ri-

nascita». Splendido il messaggio per la riapertura diffuso sulla pagina Facebook: «Affronteremo giorno dopo giorno un percorso "nuovo" ma che ci permetterà di rapportarci al prossimo con un altro spirito. Ognuno di noi farà del proprio meglio affinché cia-

scuno abbia qualcuno su cui contare nel momento del bisogno come succedeva durante questi tre mesi anche solo con una telefonata». E poco importa se non ci si può abbracciare: «Loro lo fanno con gli occhi».

• Lorenzo Lucon

## ALTRE REALTÀ Timori per spazi e rischi per le fasce deboli I sindaci restano prudenti

Per molti amministratori, la parola d'ordine sulla riapertura dei centri incontro per anziani è prudenza. A Cavaglia, lo spazio che ospita una quarantina di tesserati si trova in piazza Macchieraldo ed è gestito dal Comune: «Stiamo valutando come muoverci - afferma il sindaco, Mosè Brizi - ritengo giusto aspettare qualche giorno anche perché gli anziani sono i più esposti al virus». A Candelo, in via Matteotti, si attende il via libera per pranzi, carte e bocce grazie all'associazione "Anziani è bello": «Per noi è stato prioritario far decollare i centri estivi - spiega il sindaco, Paolo Gelone - c'è voglia di tornare a fare aggregazione ma il fatto di avere ancora tre contagiati, tutti anziani, mi frena nella decisione». A Valdilana, lo spazio incontro è curato dall'associazione Delfino: «Il nostro centro è frequentato da una quarantina di utenti ma se bisogna tenere certe distanze diventa difficile - sostiene il presidente Ernesto Giardino

- non sono molto ottimista per la riapertura, anche per questo motivo stiamo pensando ad un altro posto più spazioso. Peccato che, così, sorge un problema per i trasporti». Ad Andorno, dove il centro incontro di via Verona è frequentato da un'ottantina di persone e gestito da un comitato autonomo, si potrebbe ripartire solo a settembre dopo la pausa estiva: «Siamo un po' restii a far ricominciare subito» afferma il sindaco, Davide Crovella - al momento ci sono troppe incognite». Infine a Cossato, dove il centro incontro conta quasi 500 tesserati ed è già stato riaperto solo come bar del mercato coperto di piazza Croce Rossa: «L'associazione che se ne occupa sta valutando l'apertura - spiega il sindaco, Enrico Moggio - gli spazi del mercato potrebbero consentire il via libera però la decisione spetta al circolo. Poi ci sono altre attività in convenzione con il Comune e su queste ci stiamo muovendo per soluzioni alternative».

**Carte e bocce.** Il Centro Incontro anziani è seguito dalla direzione dell'Arci, che ha dato indicazioni per la riapertura. Per la sessantina di tesserati, nulla sarà come prima. Si devono mantenere le dovute distanze e, per il momento, si resta principalmente all'aperto grazie all'ampio giardino dove si trova anche il campo di bocce, rifatto due anni fa, e intitolato ad Adriano Lovisotto: «E dove alcuni soci si dilettano a fare del giardinaggio - spiega Pregonella - invece all'interno organizziamo laboratori, feste e giochi ludici. Il contesto, dunque, ci ha permesso di aprire in sicurezza. All'inizio il Comune, (proprietario della struttura, ndr) che ringrazio per la collaborazione, aveva delle riserve, poi hanno constatato che eravamo in regola con le normative, anche per la sanificazione». Nei primi giorni, il Centro è stato visitato, in particolare, dalle donne: «Sono le più attive, anche per organizzare le gite che, al momento, dobbiamo ovviamente rimandare. La voglia di ritrovarsi era troppo forte. Qualche signore, invece, è ancora preoccupato e preferisce attendere». Più forti della paura e, soprattutto, del Covid: «C'è anche una signora di novant'anni che viene tutti i giorni, come prima della chiusura - prosegue - e noi facciamo di tutto perché la loro gioia non si tramuti in ansia. Le regole sono seguite da tutti, solo il primo giorno ho visto qualcuno spaesato per via della mascherina da indossare. Poi, dopo una partita a carte e qualche barzelletta, è filato tutto liscio». Per i

**VIGLIANO** Parla il sindaco, Cristina Vazzoler: «Noi al loro fianco. Barricare le persone in casa non risolve il problema»

## Il Comune approva: «Così si allevia la loro solitudine»

**VIGLIANO** Il Comune di Vigliano ha appoggiato la riapertura del centro incontro in paese: «La struttura è di nostra proprietà mentre la gestione è in mano all'Arci con il presidente Antonio Mordini ed un consiglio di amministrazione - spiega il sindaco, Cristina Vazzoler (foto) - noi contribuiamo alle loro ini-

ziative, come ad esempio le gite. Ovviamente si auspica l'apertura il prima possibile per alleviare la solitudine delle persone anziane - prosegue il primo cittadino - la mancanza della socializzazione ha pesato moltissimo. Dopo aver verificato che i locali potessero far rispettare le regole di distanziamento, ab-



biamo dato il nostro parere favorevole. Il nostro assessore Elena Ortino ha già visitato il circolo facendo sapere che il Comune è al loro fianco». La struttura, dunque, si adatta alla realtà post fase 1 da Covid: «La ripresa delle attività è di fondamentale importanza per loro - continua Vazzoler - e grazie al giardino

esterno e alla bella stagione lo si potrà fare in tranquillità. Ora confidiamo nella responsabilità di tutti, anche in altri luoghi del paese come ad esempio il mercato e la casa di riposo, per tornare alla normalità. Anche perché il problema non si risolve barricando le persone in casa».

• L.L.

## AMMINISTRAZIONE

### VIGLIANO

## Covid, prosegue la raccolta fondi

Prosegue a Vigliano la raccolta fondi per le famiglie messe in difficoltà dall'emergenza Covid-19. Il sindaco Cristina Vazzoler fa appello a quanti possano dare una mano in questo difficile momento ed invita ciascuno, secondo le proprie possibilità, a sostenere l'attività della Protezione civile di Vigliano con un versamento sul conto corrente intestato a VVB volontari per la Protezione civile Vigliano. L'Iban a cui è possibile fare riferimento per versare il proprio contributo alla causa sociale è IT96H0326844920053137593270. La causale è "Emergenza coronavirus". Dice Vazzoler: «Ringrazio di cuore la nostra VVB e tutti i cittadini che hanno dato un concreto aiuto mettendo a disposizione il proprio tempo nel supportarne le varie attività. Abbiamo bisogno anche di sostegno economico perché sono davvero tante le famiglie che hanno subito un danno per la perdita del lavoro».

Il Biellese

Martedì 2 giugno 2020

## «Centri estivi: prendiamo le misure»

È terminato ieri il sondaggio tra le famiglie che potrebbero beneficiare del servizio. L'assessore: «Circa un terzo di chi ha figli da 3 a 6 anni ha manifestato il bisogno»

■ In vista dei centri estivi comunali si è concluso ieri il sondaggio per capire quali siano le esigenze delle famiglie con bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Spiega l'assessore al sociale Elena Ottino: «Stiamo valutando la possibilità di organizzare le attività. Come sempre sarebbero rivolte ai bambini della scuola materna, dai 3 ai 6 anni. Certo, le regole impongono molte limitazioni e una serie di costi molto più elevati degli altri anni. La nostra intenzione sarebbe di mettere il servizio a disposizione solo di quelle famiglie che ne hanno davvero bisogno. È inevitabile che il centro estivo quest'anno non possa essere come quello degli altri anni: è necessario prevedere un educatore ogni 5 bambini», spiega l'assessore Ottino «e tutte le spese per la sanificazione e la pulizia. Si aggiunge la necessità di disporre di molti luoghi, perché i bambini devono essere accolti in modo diffuso». L'esito delle telefonate alle famiglie, concluse ieri, è che circa un terzo delle persone contattate vorrebbe iscriverlo il pro-



L'assessore alle politiche sociali Elena Ottino

prio figlio al centro estivo comunale. «Vedremo nei prossimi giorni di arrivare a decisione definitiva» spiega Elena Ottino, che sta cercando di capire se è possibile avviare una collaborazione con le altre scuole materne viglianesi, la Rivetti Mazzuchetti e quella gestita dall'Istituto Salesiano.

CH. MA.

### Parrocchia di Santa Maria Assunta

#### «NIENTE "ESTATE RAGAZZI" TRADIZIONALE: PROPORREMO ATTIVITÀ AI PIÙ GRANDI»

La parrocchia di Santa Maria Assunta quest'anno rinuncia al centro estivo tradizionale. «Abbiamo valutato con attenzione le linee guida regionali e non abbiamo le risorse per organizzare le attività nel modo in cui sono state proposte in passato» spiega il parroco don Luca Murdaca. Ogni anno all'oratorio dell'Assunta c'erano circa 250 bambini e ragazzi iscritti, e moltissimi gruppi di animatori impegnati nell'Estate Ragazzi.

«Quest'anno organizzeremo qualche attività per i ragazzi che frequentano le scuole medie» dice don Luca. «Saranno iniziative brevi che non prevedono la stessa continuità del centro estivo: sarà un modo per proseguire il percorso di preparazione in vista della cresima».

Durante il periodo di isolamento le attività del catechismo sono proseguite utilizzando la piattaforma digitale che i ragazzi usavano per le lezioni scolastiche. «Siamo sempre in contatto e appena saremo pronti avvieremo le iniziative».



Il parroco dell'Assunta don Luca Murdaca

### Oratorio salesiano "Don Bosco", ieri l'incontro con il sindaco

#### DON MORIONDO: «CIÒ CHE È CONSENTITO DALLA LEGGE VERRÀ FATTO»

Quest'anno l'organizzazione dei centri estivi è particolarmente critica, ma c'è un aspetto positivo: «La collaborazione con gli enti locali e le autorità civili» dice don Gianni Moriondo, parroco di San Giuseppe Operaio, che ieri pomeriggio ha incontrato il sindaco Cristina Vazzoler



Il parroco di San Giuseppe Operaio don Gianni Moriondo

per mettere a punto il piano d'azione in vista dell'Estate Ragazzi 2020.

«Osserveremo tutte le regole che giustamente sono imposte per tutelare la salute e la sicurezza di bambini e ragazzi» dice don Gianni «ma ciò che ci viene consentito fare, sarà fatto. Abbiamo letto attentamente le linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti e abbiamo deciso tre cosette: la prima è

quella di non abbandonare i ragazzi, di non lasciarli mai da soli. La seconda è



Il sindaco Cristina Vazzoler

l'osservanza scrupolosa della legge: cerchiamo di essere "buoni cristiani" ma anche "onesti cittadini" nel rispetto delle indicazioni che ci arrivano dalle autorità civili e dai comitati degli esperti. Però con spirito di iniziativa e con un po' di coraggio desideriamo organizzare al meglio tutto ciò che ci permette la legge. La terza cosetta» dice don Gianni «è che la responsabilità e il coraggio di aprire il centro estivo 2020 vanno condivisi con gli enti locali». Da parte sua il sindaco Cristina Vazzoler assicura che ci sarà la presenza della Protezione civile a svolgere le operazioni di controllo della temperatura in entrata e in uscita. «Inoltre prevediamo un contributo: lo abbiamo sempre dato, ma quest'anno dovrà essere più sostanzioso anche in ragione delle maggiori spese che la parrocchia deve sostenere».

Il Biellese

Martedì 2 giugno 2020

## **Seab, precisazioni dell'azienda: "Il dissesto nasce dagli insoluti privati commerciali dei Comuni a Tarip"**

La Società Ecologica Area Biellese descrive l'attuale momento di crisi con diverse osservazioni.



Nota stampa di Seab in merito alle "notizie apparse su un media locale il 29 maggio che meritano alcune osservazioni. La prima è che dalla lettura dell'articolo se ne trae una fotografia del tutto fuorviante della situazione. Infatti, le cause del dissesto SEAB non trovano origine nei crediti della Società vantati verso i Comuni indicati nell'articolo. Il dissesto nasce da un tasso di insoluti dell'utenza privata e commerciale dei Comuni a TARIP, cioè da un comportamento inadempiente di imprese e privati che, ben prima della corrente emergenza, non hanno pagato i servizi di gestione dei rifiuti. Questi insoluti non sono ascrivibili in nessun modo alle amministrazioni comunali dei comuni a TARIP, che non sono responsabili in nessun modo dei debiti verso SEAB dei loro cittadini o delle imprese sul loro territorio. A questo proposito, si riportano sotto le percentuali di insoluto per settore merceologico delle utenze non domestiche del Comune di Biella dal 2016 al 2019 (pre-Convid). Dalla tabella cui si evince che quote importanti delle imprese di alcuni settori hanno deciso nel tempo di autoridursi il costo dei servizi. I soli ristoranti, bar e trattorie del Comune di Biella hanno un debito pregresso di € 762.000 con SEAB che nulla ha a che vedere con gli asseriti debiti del Comune con SEAB. Analoga osservazione vale per gli altri Comuni a TARIP: Cossato, Gaglianico, Vigliano, quest'ultimo al suo primo anno di applicazione della TARIP.

COMUNE DI BIELLA - UTENZE NON DOMESTICHE - INDOUITAMP - TOTALE EMESSE DAL 01/01/2018 AL 31/12/2019				
DENOMINAZIONE CATEGORIA	Fattore emessa		Pagato Totale	
	€	%	€	%
SPERIMENTI DI GENERAZIONE	288.399,89	0,28	288.399,89	22,76
ORTICOLTURA, PISCICOLTURA, FIORI E PIANTE, PIZZAIOLI, TAGLIANDOINI	139.124,58	0,14	63.539,87	5,04
OGNIGIORNATA BARBICUE, CENERI, ALIMENTAZIONE	6.657,51	0,01	2.939,89	0,23
BALNEI, LARVI, PASTICCERIE	1.662.737,43	1,66	543.314,83	4,35
RESTORANTI, TRATTORIE, COTTURE, PIZZERIE, PIZZAS	2.729.366,49	2,73	977.647,93	7,81
CAMPIDOLIO, LOCALI TURISTICI DI CANTIERI, LOCALI TURISTICI	279.575,12	0,28	317.553,57	2,53
OGNIGIORNATA BARBICUE, CENERI, ALIMENTAZIONE	33.244,24	0,03	3.264,87	0,26
OGNIGIORNATA BARBICUE, CENERI, ALIMENTAZIONE	46.567,09	0,05	26.270,45	2,11
BANCHI DI MERCATO (BANI TURISTICI)	14.508,07	0,01	38.474,41	3,09
SPERIMENTI DI GENERAZIONE	156.281,45	0,16	68.548,88	5,47
ATTIVITA' ARTIGIANALI (PERIODE DI PRODUZIONE SENZA SPECIFICAZIONE)	889.798,48	0,89	296.772,88	2,38
MESE, BIERE, BIANCHI, BIANCHI, BIANCHI, BIANCHI, BIANCHI	52.453,81	0,05	36.467,28	2,91
MESE, BIERE, BIANCHI, BIANCHI, BIANCHI, BIANCHI, BIANCHI	768.889,64	0,77	276.244,83	2,21
CARATTERI, AUTOSERVIZI, COTTURE, PIZZAS	287.733,63	0,29	207.926,16	1,66
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	89.206,25	0,09	87.272,29	6,95
ATTIVITA' ARTIGIANALI (PERIODE DI PRODUZIONE SENZA SPECIFICAZIONE)	259.128,65	0,26	124.669,98	9,99
ATTIVITA' ARTIGIANALI (PERIODE DI PRODUZIONE SENZA SPECIFICAZIONE)	281.299,58	0,28	270.585,48	21,66
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	484.382,76	0,48	399.375,23	3,19
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	1.693.918,49	1,69	1.832.207,40	14,65
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	133.306,73	0,13	399.369,83	3,19
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	48.271,13	0,05	77.284,43	6,18
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	143.987,73	0,14	123.838,82	9,91
BANCHI DI MERCATO (BANI TURISTICI)	10.388,63	0,01	8.296,49	0,66
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	39.420,89	0,04	65.820,29	5,26
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	148.847,96	0,15	138.445,40	10,99
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	291.181,50	0,29	439.817,13	35,19
OGNIGIORNATA BARBICUE, CENERI, ALIMENTAZIONE	1.479,17	0,00	1.913,70	0,15
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	1.970,98	0,00	2.239,18	0,18
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	46.688,68	0,05	42.502,47	3,40
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	1.670.268,76	1,67	999.970,57	7,99
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	535.919,12	0,54	491.570,45	3,93
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	2.760.622,46	2,76	1.844.478,48	14,71
BANCHI E CREDITI DI CREDITO	684.679,38	0,68	475.174,42	3,80
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	124,20	0,00	124,20	0,01
PRODOTTORI (MIGLI, OLIO)	32.115,17	0,03	32.115,17	2,57
TOTALE	14.994.133,60	14,99	11.819.927,82	94,57

Inoltre, tra il 2018 e il 2019 la SEAB ha subito la revoca degli ingenti affidamenti da parte degli istituti di credito che finanziavano il circolante della Società, generando una fortissima pressione finanziaria che ha impedito di pagare con regolarità i fornitori, alcuni dei quali, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, hanno fatto ricorso ad azioni esecutive di riscossione dei crediti. A quel punto, con la cassa vuota, con l'avvio di azioni esecutive dei creditori, con una parte grande dell'utenza che di pagare le bollette per i servizi di SEAB non ci pensava proprio, anche nonostante i solleciti, vi erano due strade obbligate: la richiesta di fallimento in proprio, o la richiesta all'ammissione al concordato in continuità.

Risulta difficile chiarire e precisare punto per punto quanto espresso nell'articolo, in quanto l'insieme dei contenuti ipotizza possibilità fantasiose di salvataggio che non tengono conto della realtà dei fatti e del combinato disposto del codice civile, penale e fallimentare. L'operazione di risanamento e salvataggio di SEAB, le cui difficoltà sono acute da un contesto economico gravato da incognite senza precedenti, non può trarre alcun giovamento da una informazione pienamente legittima ma fuorviante".



NewsBiella

Mercoledì 3 giugno 2020

**VIGLIANO** Ora via alle domande di assegnazione degli appezzamenti entro l'11 giugno

# Parcheggio e rotonda, opere finite

In via Costa 22 posti auto e due per disabili. Gli orti urbani spostati in zona Ravizzone

**VIGLIANO** Il parcheggio di via Costa a Vigliano è praticamente pronto, con 22 posti auto oltre a due riservati ai disabili. L'amministrazione comunale aveva affidato l'incarico di eseguire il lavoro all'impresa Cantieri Stradali Gallo, il 2 marzo scorso. L'inizio lavori era previsto per il 9 marzo, la fine lavori il 10 maggio. Nonostante il periodo di emergenza sanitaria, l'opera è stata realizzata, nei tempi previsti. Il nuovo parcheggio è costato in totale 51.765 euro.

Si conclude così una vicenda che aveva tenuto banco sin da quando, circa tre anni fa, l'amministrazione comunale uscente, ma poi riconfermata lo scorso anno, decise di chiudere l'area che era adibita ad orti comunali, creando qualche malumore per la soppressione di quello che per una decina di "coltivatori urbani" era di fatto un servizio.

**In programma.** Il sindaco, Cristina Vazzoler, lo aveva promesso, ed anche inserito nel suo programma elettorale.



rale: «Cercheremo un'altra area per realizzare gli orti solidali. In quello spazio serve un parcheggio per togliere le auto dalla via Alfonso La-marmora».

**Tutto pronto.** Ora il progetto del nuovo parcheggio si è concretizzato, ma anche l'individuazione dell'area dove troveranno posto i nuovi orti urbani è stata decisa. «Nel nostro programma elettorale

gli orti solidali già rappresentavano un'iniziativa in cui la coltivazione non era vista soltanto come attività ricreativa e passatempo, per quanto utile, ma si intendeva soprattutto finalizzata all'alimentazione umana per i soggetti più fragili - afferma il primo cittadino -. Nei mesi scorsi, abbiamo valutato vari appezzamenti sul territorio, poi scartati per gli ingenti oneri da sostenere preventivamente



**CONCLUDE** A sinistra i nuovi posti auto di via Costa. In alto la rotonda di via Milano, all'incrocio con via Comotto

(dissodamento terreni, eliminazione dislivelli di accesso, asservimento acqua per irrigazioni). Finalmente nelle scorse settimane si è definita la possibilità di utilizzare un terreno comunale in zona Ravizzone, di circa 2.000 metri quadrati, in cui realizzare circa una ventina di orti da assegnare speditamente ad altrettante famiglie ed eventualmente ad associazioni no profit».

**Le assegnazioni** saranno destinate prioritariamente ai soggetti in difficoltà economica ma che «non dispongano già di terreni da adibire o adibiti ad orto e che manifestino fin da subito la disponibilità a prendersi piena cura di un appezzamento e di coltivarlo con l'adeguata costanza, esclusivamente per le esigenze alimentari del proprio nucleo familiare.

**Organizzazione.** Elena Ottino, assessore ai servizi sociali, coordinerà la fase burocratica, esaminando le domande, fino ad esaurimento dei lotti disponibili. La durata delle assegnazioni in via sperimentale sarà annuale. Nessun onere economico graverà sugli assegnatari. L'assessore Luca D'Andrea si occuperà dell'avvio del progetto, coordinato dall'associazione V.V.B. Protezione Civile, in collaborazione con il Comune. Sarà possibile inoltre l'assegnazione ad associazioni no profit sempre nell'ambito della solidarietà alimentare».

**Le domande di assegnazione** dovranno pervenire in Comune attraverso il modulo editabile reperibile al fondo di questa pagina, entro le ore 12 del giorno 11 giugno.

**Terminata** anche la rotonda in via Milano, all'incrocio con via Florindo Comotto, con la realizzazione floreale eseguita dall'impresa Gu-gliotta di Vigliano.

• Sante Tregnago

**IL CASO** Disagi per una famiglia di Candelo. Per il...  
 ...  
 ...

Eco di Biella

giovedì 4 giugno 2020

VIGLIANO

# «Ecco il nostro cortile tra amici»

È pronto il programma del centro estivo nell'oratorio salesiano Don Bosco Don Moriondo: «Sarà attivato un modulo digitale per chi non potrà esserci»

Il programma del centro estivo nell'oratorio Don Bosco di Vigliano è pronto: 10 settimane di attività dal 15 giugno all'11 settembre si svolgeranno negli ampi spazi del centro salesiano, per garantire il distanziamento alle tre fasce di età in cui sono suddivisi i partecipanti. Spiega il parroco don Gianni Moriondo: «Uno dei nostri primi pensieri è stato quello di non abbandonare i ragazzi, di non lasciarli mai da soli. Anche durante la pandemia, pur con le porte chiuse della chiesa e i cancelli chiusi dell'oratorio, i catechisti hanno mantenuto un contatto costante con i ragazzi, i giovani si sono incontrati più volte virtualmente su Google-meet o sulla piattaforma Zoom. Se il demonio gongolava di gioia per aver fatto chiudere tante chiese, il Signore Gesù gioiva ancor di più perché ha mai aperto così tante chiese: ogni famiglia cristiana è diventata una "chiesa domestica". L'oratorio Don Bosco è sempre "casa che accoglie", "cortile in cui incontrarsi da amici" e quando non è possibile calpestare l'erba dei campi da calcio, nasce il cortile digitale per non perdersi di vista. Anche durante il centro estivo per i ragazzi che non potranno partecipare in presenza in collaborazione con il gruppo giovanile "Start The Change" sarà attivato un modulo digitale». Don Moriondo precisa che è stato studiato un piano per l'osservanza scrupolosa delle norme sul distanziamento. Dice però: «Non vogliamo, pur nel rispetto del distanziamento prescritto e

della divisione in fasce di età, che l'oratorio diventi un mini-club per pochi eletti, ma desideriamo che mantenga la dimensione popolare e sociale. Ci teniamo troppo alla salute fisica e psicologica dei nostri ragazzi ma l'esperienza ci dice che ci vogliono regole semplici, chiare e praticabili. Far giocare i ragazzi con la mascherina anche secondo studi di medici è più dannoso che utile, obbligarli a lavarsi le mani spesso con sapone è una regola fondamentale per la prevenzione dal contagio. Proprio per garantire la massima sicurezza abbiamo chiesto aiuto a chi è più esperto: gli animatori dell'oratorio sanno molto bene come entusiasmare i ragazzi ma molto probabilmente i volontari della Protezione civile presenti a Vigliano sanno darci indicazioni più chiare circa l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Chiederemo a loro di organizzare alcuni incontri per la formazione di chi segue i ragazzi e una collaborazione nel "triage" di accoglienza. La responsabilità e il coraggio di aprire

il centro estivo 2020 vanno condivisi con gli enti locali: c'è già stato un incontro molto cordiale e aperto a proficue collaborazioni con il sindaco Cristina Vazzoler e con l'assessore alle politiche giovanili Luca D'Andrea. Nella parrocchia salesiana di San Giuseppe è attivo un bel gruppo di famiglie che già negli anni precedenti ha dato una mano so-

nuova situazione. Fin dall'inizio l'oratorio Don Bosco ha cercato benefattori per aiutare chi incontra difficoltà economiche. E lo faremo anche quest'anno».

• **IL PROGRAMMA** L'accoglienza è prevista nel piazzale della chiesa di San Giuseppe con la Protezione civile che misurerà la temperatura e con ingressi

prattutto nelle gite e nella pulizia degli ambienti: i genitori disponibili saranno coinvolti con i limiti imposti dalla nuova situazione. Durante la giornata sono previste la preghiera, le attività in gruppo al mattino e al pomeriggio e il pranzo nell'istituto Salesiano. Il criterio per selezionare le domande sarà la continuità educativa, con attenzione alle famiglie in situazione di fragilità e quelle in cui tutti e due i genitori lavorano. Per le iscrizioni occorre rivolgersi agli uffici parrocchiali in via Libertà 11 il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 19.



Nell'immagine a destra Valerio Foglia Taverna e Greta Frezzato di "Start the change": si occuperanno del cortile digitale. A sinistra il gruppo di animatori della prima fascia, quella che accoglie i bambini di 1° e 2° elementare

scaglionati, tra le 8 e le 9.30. Lo stesso procedimento di suddivisione verrà seguito per l'uscita, tra le 16.45 e le



Il Biellese

venerdì 5 giugno 2020

## CALCIO

## Nell'estate post-Covid il Vigliano culla il sogno di volare in Eccellenza

**FABRIZIO CORBETTA**  
BIELLA

Forse solo una suggestione post quarantena quella di vedere il Vigliano in Eccellenza il prossimo campionato. I giallorossi del presidente Paolo Daniele hanno terminato la stagione del virus al terzo posto nel proprio girone di Promozione e ora tra punti ottenuti e classifiche avulse vorrebbero la classe superiore e chiederanno il ripescaggio. L'ossatura della squadra è solida con Virga, Coppo, Giordano, Dossena, che conoscono la categoria e il salto non spaventerebbe. Mister Ariezzo è in rampa di lancio, studia tanto e ha un passato da giocatore di grande rispetto, vittoria in serie D e relativo scudetto conquistato con la Biellese, tanto che affidargli questa categoria non sarebbe un problema. La voglia matta, come visto non è poi così peregrina, potrebbe trovare un'altra strada. Le solite voci estive raccontano di possibile ac-

cordo con l'Alicese/Orizzonti che radiomercato vuole in cerca di rinforzi e che con una joint venture con il Vigliano vedrebbe sorgere un super sodalizio capace di attrarre in due bacini d'utenza importanti per il calcio piemontese e non solo locale, risorse e materia-prima.

Certezze non ne arrivano da Vigliano e molto (ma molto) cauto sull'ipotesi è l'attuale numero uno del sodalizio vercellese reduce dalla fusione lo scorso anno con gli Orizzonti United, Emanuele Gallico. Che dice: «Con Daniele ci siamo incontrati per bere un caffè e stop. È troppo presto per qualsiasi cosa inerente al calcio. Non sappiamo cosa sarà il domani federale e in questo momento ho problemi più pressanti di cui occuparmi. A tempo debito, ed è quello che ripeto ai collaboratori e agli allenatori, riparleremo di tutto». Ma la suggestione resta forte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Stampa

Martedì 2 giugno 2020

## SPORT

# Tre big restano al Vigliano

Virga, Coppo e Giordano confermati dai giallorossi per la prossima stagione

VOLLEY

■ Il Vigliano fa sul serio. Dopo l'annuncio del presidente Paolo Daniele di voler provare a fare a tutti i costi l'Eccellenza, il club giallorosso incassa alcune conferme pesanti. Resteranno il difensore Valerio Virga, classe '86, che vanta anche un passato in serie A nella Roma; il jolly Diego Giordano e il centrocampista offensivo Gabriele Coppo. «Tre pezzi da novanta» dice Daniele «che confermano le nostre ambizioni. Siamo in attesa delle linee guida della federazione, ma confermo la nostra intenzione di voler fare l'Eccellenza. Secondo i nostri calcoli dovremmo



essere abbastanza in alto nelle graduatorie degli eventuali ripescaggi. Il Vigliano vuole continuare a crescere nei prossimi anni e lo dimostrano anche i campi e le palestre presi in gestione in diverse località del Biellese». Nelle foto, da sinistra: Valerio Virga, Diego Giordano e Gabriele Coppo

N. ME.

Il Biellese

Martedì 2 giugno 2020

## VARIE

### **Furto: merce rubata per 500 euro trovata nel bagagliaio dell'auto. Nei guai tre donne e un marito violento**

L'uomo, intervenuto in seguito, si è beccato una denuncia per resistenza a pubblico ufficiale: ha procurato un taglio ad un agente.



Foto di repertorio

Merce per circa 500 euro, equivalente a quattro carrelli della spesa, sono stati recuperati dagli agenti della Squadra volante della Questura di Biella. A compiere il furto tre donne biellesi che con molta probabilità hanno "visitato" diversi supermercati prima di essere beccate. Il fatto è successo in settimana e solo alla Lidl di Vigliano, gli operatori sono riusciti a segnalare alla Polizia, il furto. Il modus operandi è sempre lo stesso: una di loro resta fuori dal negozio come "palo" e le altre entrano per mettere a segno il furto.

Gli agenti delle Volanti hanno così intercettato l'auto segnalata. All'interno trovata merce di tutti i generi, anche non alimentare, per un valore di circa 500 euro, equivalente a quattro carrelli della spesa. Le tre donne, una delle quali incinta, sono state condotte negli uffici della Questura, in via Aldo Moro a Biella. Pochi minuti più tardi sono intervenuti i mariti, riuscendo ad introdursi grazie all'entrata, nel cortile posteriore, della guardia medica.

Le parole con i poliziotti sono bastate per calmare gli animi di due dei tre uomini. L'ultimo, invece, ha iniziato a dare in escandescenza ed è venuto a contatto con i poliziotti. Dalla colluttazione, un agente è rimasto ferito con un taglio all'avambraccio giudicato poi guaribile in 10 giorni di prognosi. L'uomo è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. Per le tre donne inevitabile la denuncia per furto in concorso.

Newsbiella.it

Domenica 31 maggio 2020